

CONVENZIONE

Con la presente scrittura privata, redatta in due originali, da far valere ad ogni effetto di legge

TRA

Fondazione Universitaria del “Foro Italico”, (C.F. 97786290581 - P.I. 13066071001) d’ora in poi anche “Fondazione Universitaria” o “”, nella persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante Dott. Lorenzo Lelli, natoa Roma (RM) il 10/08/54, Codice Fiscale LLLLNZ54M10H501C, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione Universitaria del Foro Italico, in Roma, Piazza Lauro De Bosis, 15;

E

Il CIP, Comitato Italiano Paralimpico (di seguito denominato CIP), con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Flaminia 830, C.F. 97006060582 E P.I. 02150891006, rappresentato dall'Avv. Luca Pancalli, in qualità di Presidente, domiciliato per la carica sopra

LE PARTI

E’ interesse delle Parti stipulare un accordo di collaborazione nei termini ed alle condizioni di seguito precisate ed al fine di:

- porre in essere iniziative congiunte di sensibilizzazione sull'importanza dello sport per le persone affette da paraplegia, per un idoneo recupero fisico, psicologico e per il loro reinserimento sociale;
- porre all’attenzione dell’opinione pubblica e delle Istituzioni il problema delle difficoltà che vivono quotidianamente le persone con lesione spinale;

- promuovere e realizzare un'iniziativa finalizzata al miglioramento della qualità della vita di chi è impossibilitato a camminare in modo autonomo;
- porre le basi per un completo reinserimento dei soggetti coinvolti nel progetto della presente convenzione anche mediante il coinvolgimento di Associazioni, Fondazioni, Assicurazioni e Istituzioni;
- di collaborare con Enti ed Istituzioni anche locali per accogliere presso strutture turistiche attrezzate, persone con disabilità non residenti a Roma che desiderano frequentare il Corso di addestramento presso il Centro ReWalk Roma.

PREMESSO CHE

- la Fondazione Universitaria "Foro Italico", nasce con lo scopo di coadiuvare l'Università nello sviluppo della cultura, della ricerca, della formazione nell'ambito delle attività motorie, dello sport e del benessere psico-fisico nella sua più ampia accezione. La Fondazione Universitaria si propone di favorire la collaborazione tra l'Università e la società civile, mediante la prestazione di servizi e attività volte a reperire risorse per sostenere iniziative di eccellenza nell'ambito della propria "mission";
- le Parti, sotto il profilo istituzionale, sono consapevoli che la pratica sportiva e l'avviamento allo sport delle persone con disabilità costituiscono strumenti imprescindibili per un idoneo recupero fisico/psicologico e sono elementi di stimolo per il loro reinserimento sociale e lavorativo;
- Il Ministero della Sanità ha valutato in sessanta/settanta mila le persone colpite da mielolesione in Italia, la cui età media varia, per oltre l'80%, in un range che va dai dieci ai quaranta anni. L'epidemiologia e la letteratura scientifica affermano che ogni anno in Italia ci sono circa 1.200 nuovi casi di lesione midollare; ciò significa che ogni giorno, solo nel nostro Paese, almeno tre persone diventano para o tetraplegiche. Si stimano in quasi 50 000 i

paraplegici in Italia. I progressi nelle tecniche di terapia d'urgenza hanno portato dal 60% al 4% la mortalità nei pazienti paraplegici, con un'aspettativa di vita ridotta del 10-15% rispetto alla media della popolazione. Ci si trova di fronte a una popolazione spesso giovane (età media: 29,7 anni) che perde la possibilità di camminare in posizione ortostatica, con ulteriori ripercussioni al livello fisico (cardiocircolatorio, respiratorio...), psicologico e relazionale;

- La tecnologia negli anni ha cercato di aiutare le persone affette da paraplegia, cercando di rendere possibile la mobilità. Recentemente sono stati introdotti in commercio degli esoscheletri robotici indossabili che permettono a persone con lesioni spinali di porsi in posizione ortostatica e camminare di nuovo. Grazie a dei sistemi meccanici robotizzati con motori alle articolazioni delle anche e delle ginocchia, la persona controlla il movimento attraverso leggeri cambiamenti nel suo centro di gravità e riesce a camminare replicando il normale movimento funzionale delle gambe;
- la Fondazione Universitaria, consapevole, sulla base dell'attività sinora svolta, che per le persone con disabilità, lo spirito sportivo è uno sprone a ritrovare le proprie nuove abilità, ha sempre sostenuto l'applicazione di metodologie terapeutiche innovative e l'attuazione di programmi finalizzati allo svolgimento di attività fisiche;
- la Fondazione Universitaria intende avvalersi sempre più della pratica sportiva come parte integrante del percorso riabilitativo personalizzato e di reinserimento sociale;
- la Fondazione Universitaria, nella consapevolezza che il movimento paralimpico ha assunto grande rilevanza e negli anni si è radicato in maniera esponenziale nella società civile, tanto che i Giochi paralimpici di Londra 2012 hanno visto la partecipazione di 4.200 atleti provenienti da 165 nazioni ed hanno rappresentato la consacrazione degli sforzi sostenuti dal CIP e la piena affermazione del movimento paralimpico nazionale ed internazionale ed alla luce del successo ottenuto, sia dal punto di vista dei risultati riportati dalla squadra italiana

sia a livello di opinione pubblica, intende rafforzare il suo impegno nel sostenere l'attività sportiva delle persone con paraplegia;

- la Fondazione Universitaria, in particolare, intende incrementare sia l'attività di training all'utilizzo dell'esoscheletro per persone con lesione spinale presso il Centro di addestramento a Roma, sia la ricerca sui benefici che ne derivano; avvalendosi, anche, di collaborazioni con altre Fondazioni, Associazioni e Istituzioni, per sostenere la preparazione e potenziamento degli atleti nelle forme più efficaci, diffondere la cultura dell'attività motoria per le persone con disabilità in particolare tra tecnici sportivi, medici di base, medici specialisti in medicina dello sport, studenti e laureati in scienze motorie;
- il CIP è stato deputato dallo Stato, in virtù della legge n.189 del 15 luglio 2003, e del successive DPCM dell'8 aprile 2004, a riconoscere e coordinare tutta l'attività sportiva "per disabili in Italia, sia quella Paralimpica e di alto livello, sia quella promozionale e di avviamento allo sport di stampo più prettamente sociale";
- obiettivo qualificante del CIP è quello di promuovere tra le persone con disabilità la pratica delle diverse discipline sportive a livello agonistico ed amatoriale, sia direttamente che attraverso le proprie entità sportive riconosciute;
- il CIP dispone di conoscenze e competenze specialistiche nel campo dell'avviamento allo sport delle persone con disabilità;
- il CIP organizza e patrocina gare sportive per persone con disabilità, in qualunque discipline, ad ogni livello ed in campo zonale, comprensoriale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, sia direttamente che attraverso i suoi organismi riconosciuti;
- il CIP favorisce studi e ricerche nell'ambito dello sport delle persone con disabilità e in campi affini, sotto l'aspetto medico, sociale, economico, giuridico, ecc.;
- il CIP orienta e gestisce l'attività di formazione ed aggiornamento in generale per persone con disabilità, collaborando specificatamente in tal senso con gli uffici e le strutture del

CONI, con il Ministero dell'Istruzione dell'università e della ricerca, gli Istituti Universitari di Scienze Motorie e le Università.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente accordo, con valore di patto espresso.

Art. 2 – Durata

Il presente accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione da parte della Fondazione Universitaria e del CIP ed avrà la durata di 3 (tre) anni. Alla scadenza lo stesso si intenderà risolto.

Art. 3 – Obblighi della Fondazione Universitaria

La Fondazione Universitaria si impegna a:

- effettuare una selezione, attraverso una commissione medica pluri-specialistica, di 30 persone, indicate e provenienti dal CIP, affette da paraplegia che hanno riportato lesioni midollari inferiori a D4 (Allegato A);
- fornire gratuitamente un Corso di addestramento della durata di 5 sessioni di 1 ora e venti minuti ciascuna, presso i locali della Fondazione Universitaria (all'interno dei locali dell'Università del "Foro Italico"), finalizzato all'apprendimento dell'utilizzo dell'esoscheletro ReWalk (Allegato A);
- fornire, successivamente, un Programma di Allenamento Basic, a pagamento, della durata di 20 sessioni di 1 ora e venti minuti ciascuna, presso i locali dedicati dalla Fondazione

Universitaria, per tutti gli iscritti al CIP, finalizzato ad insegnare la gestione dell'esoscheletro, dalla programmazione all'uso dello stesso quando indossato (Allegato A);

- fornire un Programma di Allenamento Advanced a pagamento, di 20 sessioni della durata di 1 ora e venti minuti ciascuna, presso i locali dedicati dalla Fondazione Universitaria, riservato tutti gli iscritti al CIP che abbiano frequentato il Programma Basic, finalizzato a sviluppare fasi di mantenimento e perfezionamento dell'esercizio fisico adattato (Allegato A);
- fornire un Programma Maintenance, a pagamento, della durata di 4 sessioni mensili per permettere ai pazienti di poter continuare a godere dei benefici ottenuti durante i programmi svolti in precedenza, riducendo le problematiche fisiche e psicologiche derivanti dalla lesione spinale, volto al miglioramento della loro qualità della vita e dei loro familiari (Allegato A).

Art. 4 – Obblighi del CIP

Il CIP, a fronte delle obbligazioni assunte dalla Fondazione Universitaria di cui all'art. 3, si impegna a:

- predisporre un piano di comunicazione per promuovere l'utilizzo dell'esoscheletro presso il Centro ReWalk Roma attraverso la presenza del Centro ReWalk Roma e della Fondazione Universitaria sui mezzi di comunicazione del CIP o delle sue entità riconosciute in occasione di eventi sportivi, in particolare, il CIP si impegna ad apporre il logo del Centro ReWalk Roma e della Fondazione Universitaria su tutto il materiale informativo prodotto e distribuito, in occasione di eventi sportivi organizzati dal CIP e/o dai suoi Organismi riconosciuti, soprattutto sulla rivista ufficiale, le brochure istituzionali, inviti, foto ufficiali, video sportivi, prodotti divulgativi informativi, tecnici e scientifici (opuscoli, DVD, collane tecniche), sul portale del CIP oltre che su ogni altro materiale divulgativo predisposto

direttamente dal Comitato e/o dai suoi Organismi riconosciuti. Il CIP provvederà alla progettazione grafica, soggetta ad approvazione della Fondazione Universitaria ed alla realizzazione dei materiali funzionali alle attività sopra indicate;

- fornire contenuti per la realizzazione di un'area tematica dedicata allo sport nel sito del Centro ReWalk Roma (www.centrorewalk.it), comprese le analoghe aree tematiche dei singoli portali collegati alla Fondazione Universitaria (www.uniroma4.it), (www.fondazioneuniversitariaforoitalico.it), in particolare il CIP si impegna a garantire, tramite proprio personale, l'implementazione dei contenuti dell'area tematica "sport" dei portali "www.centrorewalk.it" e "www.fondazioneuniversitariaforoitalico.it" curando, in particolare, la redazione di articoli ed interviste sui principali eventi sportivi dei diversi campionati degli sport per persone con disabilità con anticipazioni, in contemporanea con il sito web del CIP, di eventi di oggettivo rilievo e con l'aggiornamento tempestivo dei risultati e delle informazioni, in stretto contatto e complete sinergia con le competenti Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP) e Discipline Sportive Paralimpiche (DSP);
- fornire al portale del Centro ReWalk Roma e della Fondazione Universitaria, in occasione di eventi sportivi internazionali di particolare rilievo e dei Giochi paralimpici sia estivi che invernali, interviste, anticipazioni, foto e filmati degli atleti paralimpici in gara, in particolare di coloro che hanno effettuato il corso di addestramento presso la Fondazione Universitaria;

Art. 5 – Riservatezza e Privacy

Alle Parti è fatto divieto di divulgare e comunicare in qualunque modo o forma le informazioni, i dati e le conoscenze riservati a soggetti che non siano autorizzati.

Tali informazioni, dati e conoscenze dovranno essere utilizzati nella misura e con mezzi strettamente necessari allo svolgimento delle attività di cui al presente accordo e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservati non potranno essere copiati o riprodotti in tutto o in parte se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui al comma precedente.

Il CIP e la Fondazione Universitaria con la sottoscrizione del presente accordo si prestano reciproco assenso al trattamento, alla conservazione e alla comunicazione dei rispettivi dati ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003.

Art. 6 – Accordi di sponsorizzazione

La Fondazione Universitaria si riserva la facoltà di stipulare altri accordi volti a sponsorizzare altri eventi, purché non in concorrenza con i contenuti oggetto del presente accordo. La Fondazione Universitaria terrà comunque informata il CIP di eventuali altri progetti e/o iniziative legate alla promozione dell'attività sportiva per persone paraplegiche.

Art. 8 - Modificazioni ed integrazioni del contratto

Ogni modificazione e/o integrazione della presente convenzione dovrà prevedere la forma scritta ed essere sottoscritta dalle Parti.

Ogni comunicazione tra le Parti prevista dalla presente convenzione dovrà effettuarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, telegramma, telex o telefax agli indirizzi delle Parti indicati in premessa ovvero a diverso indirizzo, anche di posta elettronica, che ciascuna Parte abbia successivamente comunicato all'altra in forma scritta.

Art. 9 – Varie

L'invalidità o la nullità di una o più delle clausole del presente accordo non comprometterà la validità delle rimanenti clausole che conserveranno in ogni caso pieno vigore ed efficacia.

Nessuna modifica allo stesso potrà avere efficacia, a meno che non sia stata precedentemente approvata in modo specifico, per iscritto, dalle Parti.

Art. 10 – Foro competente

Le Parti si impegnano a definire, in via amichevole, qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. In ogni caso, per ogni controversia il Foro competente è quello di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma , _____

Comitato Italiano Paralimpico

Il Presidente

Avv. Luca Pancalli

Fondazione Universitaria del Foro Italico

Il Direttore Generale

Lorenzo Lelli
